



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. 3420
S 145

Roma, **57610.2013**

*ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL
CORPO NAZIONALE VV.F.*

LORO SEDI

Oggetto: Controlli di sicurezza per l'accesso del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alle "aree sterili" degli aeroporti.

Con riferimento alla problematica in oggetto, si informa che nel marzo scorso l'Ente nazionale per l'Aviazione civile (ENAC) ha reso noto che, nel corso di alcune recenti ispezioni da parte della UE, la Commissione europea ha ritenuto la decisione della stessa ENAC - assunta in data 7 ottobre 2010 - di limitare i controlli di sicurezza negli aeroporti ad una parte del personale dei Vigili del Fuoco non conforme alla normativa europea, con invito a conformarsi ad essa senza ritardi.

A tal fine, la stessa ENAC ha richiesto a questo Dipartimento di fornire ogni ulteriore utile elemento su cui fondare le citate osservazioni, segnalando che, nel caso di non accettazione da parte della Commissione delle motivazioni concernenti l'esonero dei controlli, si sarebbe posta la necessità di ripristinare la situazione applicata precedentemente alla decisione del 7 ottobre 2010.

Questo Dipartimento ha ribadito quanto già espresso in precedenza (la problematica si era già manifestata, in termini analoghi, nel 2011) in merito ai compiti istituzionali dei Vigili del Fuoco, precisando che l'inopinata sottoposizione ai controlli del personale del Corpo in servizio presso le strutture aeroportuali renderebbe difficoltosa la gestione ordinaria dei servizi di istituto da parte del personale stesso.

In data 31 maggio 2013, l'ENAC ha ora comunicato che la Commissione europea ha ritenuto fondata la posizione assunta dallo stesso Ente annullando, conseguentemente, la delibera di non conformità rilevata nel corso dell'attività ispettiva, e che, pertanto, la decisione del 7 ottobre 2012 resta confermata.

IL DIRIGENTE
Taucer